

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SANITA' E SERVIZI SOCIALI
SETTORE SANITA' - UFFICIO N. 5

Prot.n°24/ 6590 / 5

Bari, 20 FEB. 2004

Ai Direttori Generali
Delle Aziende AUSL
Della Regione Puglia
LORO SEDI

OGGETTO: Servizio accettazione e/o dimissione.

La ristrutturazione della rete ospedaliera e l'attivazione del sistema di emergenza — urgenza 118, ancorchè in fase sperimentale, pongono la necessità di emanare indicazioni vincolanti che vanno nella direzione di un modello organizzativo di maggiore garanzia per il cittadino.

In questa ottica, si ribadisce la centralità dell'ambulatorio di medicina generale e pediatria di libera scelta nel sistema di cure territoriali e l'importanza della presa in carico del paziente da parte del MMG e del PLS.

Pertanto le strutture ospedaliere pubbliche devono:

- Garantire una riserva di posti per i ricoveri di urgenza, pari al 10% dei posti letto in dotazione a ciascuna Unità Operativa.
L'accettazione dei ricoveri ordinari, organizzata anche attraverso l'accesso diretto al reparto, non deve in alcun caso limitare la disponibilità dei posti letto dedicati all'urgenza, per i quali il ricovero può essere disposto solo dal servizio di Accettazione e/o Pronto Soccorso.
- Effettuare le dimissioni preferibilmente nella fascia oraria 8,00 – 11,00 e comunque non oltre le ore 14,00 dei giorni feriali, avendo cura di consegnare al paziente o ai suoi familiari, il giorno prima ove possibile, la lettera di dimissione indirizzata al medico di libera scelta (MMG o PLS). Per le dimissioni programmate nei giorni prefestivi la Unità Operativa deve provvedere ad assicurare la terapia delle prime 72 ore.

Tale indirizzo si rende necessario onde evitare disagi ai pazienti, nelle ore e nei giorni non coperti dal sistema di cure territoriali (vedi chiusura degli ambulatori dei MM.MM.GG. e PP.LL.SS.).

Nella terapia consigliata alla dimissione deve essere indicato il principio attivo e non il nome commerciale della specialità medicinale, per consentire al MMG ed al PLS la prescrizione del farmaco generico ed alla Regione di avviare processi condivisi di farmacoeconomia.

(ES)


L'ASSESSORE ALLA SANITA'
(Dr. Salvatore MAZZARACCHIO)

